

ISTITUTO COMPRENSIVO
DI VILLA ESTENSE

Il Bilancio Sociale



Anno scolastico 2013/2014

Indice

Il senso della rendicontazione sociale	pag. 3
I portatori di interesse	pag. 4
L'identità dell'Istituto	pag. 5
L'andamento delle iscrizioni	pag. 6
Le scuole	pag. 7
Le risorse	
⇒ Risorse professionali	pag. 8
⇒ Risorse accessorie per l'innovazione	pag. 8
⇒ Risorse finanziarie	pag. 9
Valutazione dei processi	
Coinvolgimento nelle decisioni	pag. 10
Elezioni organi collegiali	pag. 11
Formazione continua	pag. 14
Visibilità esterna dell'istituto:	
Progettazione integrata con il territorio	pag. 15
La proposta formativa:	
Sportello d'ascolto	pag. 16
La progettualità	pag. 17
Progetto Legalità - Continuità	pag. 18
Progetto Pechete	pag. 19
Orientamento	pag. 22
Integrazione	pag. 25
I piani di miglioramento:	
Obiettivi a breve, medio e lungo termine	pag. 28
I risultati dell'apprendimento	
Esiti scolastici – Risultati nelle prove nazionali	pag. 30
Obiettivi strategici per il miglioramento	pag. 31
Conclusioni	pag. 32

Direzione e supervisione: Dirigente Scolastico, Prof. Cesare Cecchetto.

Reperimento dati: Dirigente Scolastico, Collaboratrice dirigente scolastico, funzioni strumentali, referenti di plesso, componenti Commissione POF, D. S. G. A., segreteria didattica, segreteria del personale, Dott.ssa Raffaella Guarini.

Stesura: Ins. Tiziana Murari, funzione strumentale POF e Autovalutazione d'Istituto.

Il senso della rendicontazione sociale

PREMESSA

Il nostro Istituto aveva già avviato un processo di autovalutazione, nell'anno scolastico 2008/2009, rilevando la soddisfazione dell'utenza, mediante la somministrazione di questionari ai genitori, ai docenti ed al personale ATA della scuola.

"Rendere conto" con il Bilancio sociale diventa la tappa conseguente, che nasce dalla consapevolezza che, essendo la scuola una fondamentale risorsa della collettività, diventa indispensabile farne conoscere la complessità, le risorse e gli esiti a tutti coloro che ne fanno parte e che vi ruotano attorno, a qualsiasi titolo.

Lo scorso anno è stata redatta la prima edizione del Bilancio Sociale, che si proponeva di comunicare ai portatori di interesse, interni ed esterni, **i risultati** raggiunti, impiegando le **risorse** economiche, strutturali, professionali a disposizione, tenendo conto altresì delle opportunità offerte dal **contesto** territoriale.

L'esperienza continua con la stesura del Bilancio Sociale relativo all'anno scolastico 2013/2014. Il documento vuole rappresentare una fotografia della situazione del nostro Istituto, quale può determinarsi al termine di ogni anno scolastico, che aiuta a:

- dare ordine alle informazioni;
- riflettere sulla coerenza tra obiettivi e risultati;
- rilevare i processi e non solo gli esiti;
- individuare eventuali aree di criticità;
- scegliere priorità di intervento;
- predisporre piani di miglioramento.

Le informazioni rendicontate sono state raccolte con modalità che permettono di **analizzare i cambiamenti nel tempo** (iscrizioni, percentuale dei genitori votanti, orientamento...) e che consentono la **comparabilità** con gli esiti di altre istituzioni scolastiche, dal momento che i risultati del nostro Istituto sono stati messi in relazione con i dati della piattaforma del Sistema Nazionale di Valutazione.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015, in conformità a quanto stabilito dal DPR 80/2013 e dalla Direttiva Ministeriale n.11 del 18/09/2014, l'Istituto sarà coinvolto in un percorso di autovalutazione, di durata triennale, che prevede quattro fasi temporali successive:

FASI	ATTORI	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
Autovalutazione	Tutte le scuole			
Valutazione esterna	800 scuole all'anno			
Azioni di miglioramento	Tutte le scuole			
Rendicontazione sociale	Tutte le scuole			

Tutte le scuole elaboreranno, nel corso del primo semestre 2015, un Rapporto di Autovalutazione, compilando un modello in formato elettronico, arricchito di una sezione in cui saranno indicate le priorità strategiche e gli obiettivi di miglioramento. Il rapporto verrà reso pubblico attraverso il portale "Scuola in chiaro".

I portatori di interesse

ISTITUTO COMPRESIVO DI VILLA ESTENSE

INTERNI:

Alumni
Docenti
Personale ATA

ISTITUZIONALI:

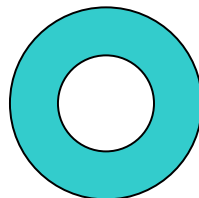
Enti territoriali

Comune di Villa Estense
Comune di S. Urbano
Comune di S. Elena
Comune di Vighizzolo
Protezione Civile
Polizia Locale
Parrocchie dei 4 Comuni
Regione del Veneto
Provincia di Padova
ASL 17 di Este
ASL 18 di Rovigo
Istituto "La Nostra Famiglia"
Centro Territoriale per
l'Integrazione

Amm. ni Scolastiche

MIUR
USR
UST
Reti di scuole
Università

ESTERNI:



FAMIGLIE

Genitori

Comitati di plesso
Commissione Mensa
Consigli di Sezione
Consigli di
Intersezione
Consigli di Classe
Consiglio di Istituto
Organo di garanzia

SOCIALI E CULTURALI

Biblioteche comunali
Bacino Padova Tre
Polisportiva di Villa Estense
Associazione AIKIDO
Rugby Rovigo
Verde Sport Club- Monselice
U.S. Solesinese
Coop. Terra di Mezzo
Associazioni Pro-loco
Associazione Bersaglieri
Compagnia Teatrale
"Mentalmente Instabili"
Ass. ne "Amici del Sorriso"
Fondazione CARIPARO
Piscina Acquambiente

Associazioni di categoria

Sindacati dei lavoratori

Forze economiche

Istituti di credito
Aziende del territorio
Fornitori
Case Editrici

IDENTITA' DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Alla data del 1° Settembre 2013, l'Istituto risulta così strutturato:

- n. 4 **Scuole dell'Infanzia**, per un totale di 9 sezioni e complessivi 242 bambini + 12 alla Sezione Primavera;
- n. 3 **Scuole Primarie**, per un totale di 22 classi e complessivi 382 alunni;
- n. 3 **Scuole Secondarie di primo grado**, per un totale di 11 classi e complessivi 205 alunni.

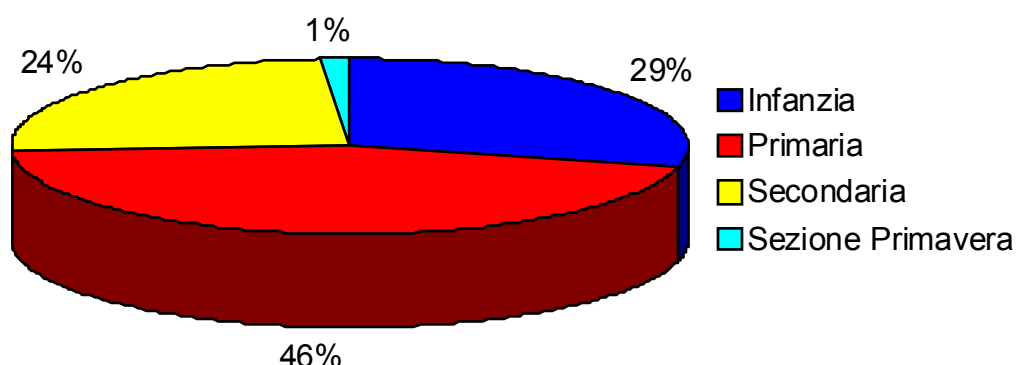


TOTALE ALUNNI				
Comune	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	TOTALE
VIGHIZZOLO	49	/	/	49
SANT'ELENA	99	170	83	352
SANT'URBANO	49	110	58	217
VILLA ESTENSE	45	102	64	211
TOTALI	242	382	205	829
VIGHIZZOLO	PRIMAVERA			12

Scuole	n. classi	Classe 1[^]	Classe 2[^]	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]	Totali
Primaria S. Urbano	6	16 - 15	24	18	18	19	110
Primaria S. Elena	10	21 - 8	23 - 13	18 - 18	22 - 12	17 - 18	170
Primaria Villa Estense	6	20	14	24	18	11 - 15	102
Totali	22						382
Secondaria S. Urbano	3	26	17	15			58
Secondaria S. Elena	5	20	15 - 16	14 - 18			83
Secondaria Villa E.	3	26	17	21			64
Totali	11	Sezioni					205
Infanzia S. Elena	4	28 - 28	23 - 20				99
Infanzia Vighizzolo	2	24	25				49
Infanzia S. Urbano	1	26	23				49
Infanzia Villa Estense	2	23	22				45
Totali Sezioni	9						242 +12 Pr.

Anno scolastico 2013/2014

Iscrizioni

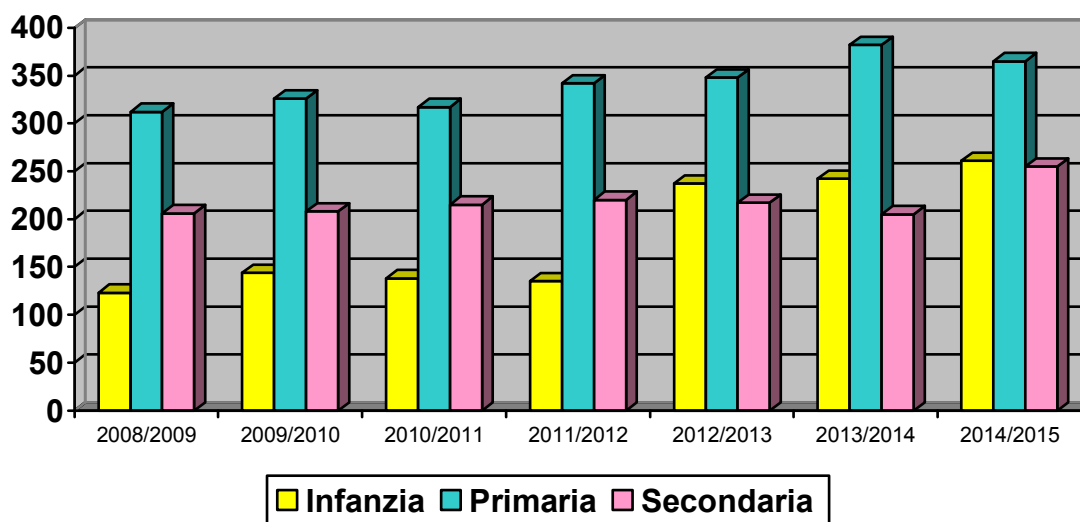


Gli alunni diversamente abili, iscritti a frequentare per l'anno scolastico 2013/2014 nelle varie classi/sezioni sono 24.

Gli alunni stranieri iscritti sono complessivamente 53.

L'andamento delle iscrizioni

2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015
641	678	670	711	802	829	896



Considerazioni: Negli ultimi sei anni le iscrizioni sono aumentate di 255 unità. L'incremento delle iscrizioni alla scuola dell'infanzia è dovuto al fatto che le scuole dell'Infanzia del nostro Istituto sono raddoppiate (da due a quattro).

Le scuole dell'Istituto Comprensivo



SCUOLA DELL'INFANZIA
DI VIGHIZZOLO D'ESTE



SCUOLA DELL'INFANZIA DI
SANT'URBANO



PLESSO SCOLASTICO DI S. URBANO
SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA 1°



SCUOLA DELL'INFANZIA DI
VILLA ESTENSE



PLESSO SCOLASTICO DI VILLA ESTENSE
SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA 1°



SCUOLA DELL'INFANZIA
DI SANT'ELENA



PLESSO SCOLASTICO DI S. ELENA
SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA



RISORSE PROFESSIONALI ANNO SCOLASTICO 2013/2014

Personale docente	SCUOLE DELL'INFANZIA	SCUOLE PRIMARIE
insegnanti di posto comune	19	26
insegnanti di sostegno	1	5
insegnanti di Religione Cattolica	2	3
insegnanti specialisti di lingua Inglese		2
insegnanti part time	1	1
Scuole Secondarie	Numero e ore	
insegnanti di lettere	9 + 9 ore	
insegnanti di matematica e scienze	6	
insegnanti di Lingua straniera	3 + 12 ore	
insegnanti di tecnologia	1 + 4 ore	
insegnanti di Arte e Immagine	1 + 4 ore	
insegnanti di Musica	1 + 4 ore	
insegnanti di Educazione Fisica	1 + 4 ore	
insegnanti di Religione Cattolica	2	
insegnanti di sostegno	3	

Caratteristiche del personale docente

- Il 78,8% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato.
- L'indice di stabilità dei docenti è alto: il 35,7% insegna nel nostro istituto da oltre 10 anni, il 24,2% da oltre 6 anni.
- L'età media si aggira intorno ai 50 anni.
- Sono in possesso di laurea il 23% dei docenti della scuola dell'Infanzia e il 29,6% della scuola primaria.

PERSONALE NON DOCENTE

Le risorse professionali assegnate all'Istituto per l'anno scolastico 2013/2014 sono costituite da:

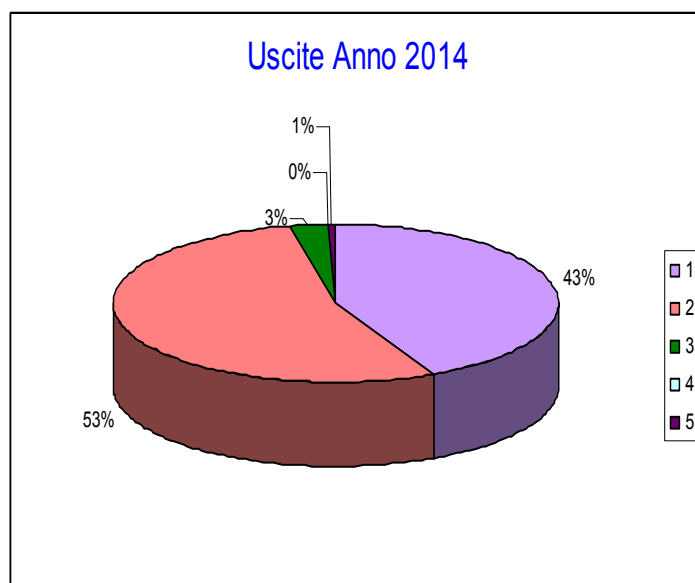
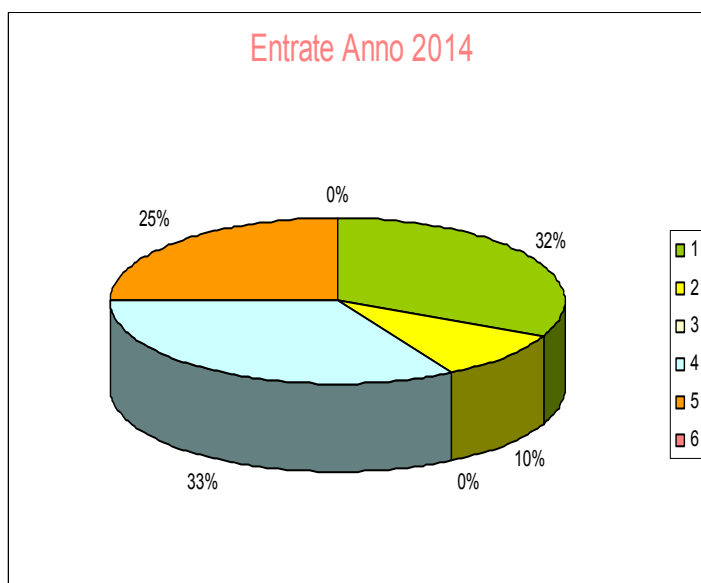
- n. 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
- n. 4 Assistenti Amministrativi;
- n. 17 Collaboratori Scolastici.

RISORSE ACCESSORIE PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE

SCUOLE	LIM	PC PORTATILI	MACCHINE FOTOGRAFICHE	POSTAZIONI COMPUTER	Biblioteca	FAX
Infanzia S. Urbano		1	1		si	si
Infanzia S. Elena		1	1	1		si
Infanzia Villa Estense		1	1		si	no
Infanzia Vighizzolo		1	1	1	si	si
Primaria S. Urbano	1	1		*	si	si
Primaria S. Elena	1	1		*	si	si
Primaria Villa Estense	3	1	1	*	si	si
Secondaria S. Urbano	2	4	1	13+1	si	si
Secondaria S. Elena	2	1		13	si	si
Secondaria Villa Estense	2	4+1	1	19+1	si	si

*in comune con la scuola secondaria

RISORSE FINANZIARIE



ENTRATE		Anno finanziario 2012	Anno finanziario 2013	Anno finanziario 2014
1	Avanzo di amministrazione	57 693,57	53 451,92	83716,30
2	Finanziamenti dello Stato	101 677,67	67 588,89	25387,70
3	Finanziamenti della Regione	1 840,00	200,00	0
4	Contributi degli Enti Locali	44 445,98	44 304,32	87658,48
5	Contributi da privati (famiglie)	71 526,03	67 271,94	65501,50
6	Proventi da gestioni economiche	466,15	13,01	238,05

USCITE		Anno finanziario 2012	Anno finanziario 2013	Anno finanziario 2014
1	Funzionamento amministrativo	20 113,53	26 150,81	12052,75
2	Funzionamento didattico generale	19 788,07	9 788,11	15182,04
3	Spese per il personale	71 961,12	1 012,45	761,66
4	Progetti	112 334,76	112 628,16	145 318,56
5	Fondo di riserva	396,00	150,00	150,00

CONSIDERAZIONI

- I finanziamenti dello Stato nell'ultimo triennio si sono ridotti del 75%.
- I contributi degli Enti Locali sono invece raddoppiati.
- Nell'anno finanziario 2014 sono diminuite le spese per il funzionamento amministrativo e didattico.
- Dal 2013 le spese per il personale sono gestite direttamente dal Ministero.
- Sono aumentate le spese per la realizzazione dei progetti.

VALUTAZIONE DEI PROCESSI

COINVOLGIMENTO NELLE DECISIONI

Rileva il livello di partecipazione dei diversi soggetti della comunità scolastica ai processi decisionali inerenti la vita dell'Istituto Comprensivo, in relazione al proprio ruolo ed alle proprie competenze.

INDICATORI:

1. Numero di docenti coinvolti nelle Commissioni e nei gruppi di lavoro.
2. Percentuale dei genitori votanti alle elezioni dei Consigli di Classe o di Sezione

FUNZIONI STRUMENTALI

Per l'anno scolastico 2013/2014 il Collegio Docenti ha individuato le seguenti funzioni strumentali:

Gestione POF e Autovalutazione d'Istituto	Insegnante Tiziana Murari
Continuità e Orientamento	Prof.ssa Luisa Destro e Prof.ssa Sonia Stroppa
Integrazione e Interculturalità	Prof.ssa Sabrina Canola
Nuove tecnologie informatiche -INVALSI	Prof. Emanuele Cusin
Sicurezza	Insegnante Pierangelo Tempesta
Sport	Prof.ssa De Biase Paola

COMMISSIONI

Sulla base della disponibilità degli insegnanti, il Collegio Docenti ha nominato per l'anno scolastico 2013/2014 le seguenti Commissioni, che si sono impegnate a realizzare i progetti d'Istituto previsti nel POF:

COMMISSIONI	NUMERO DOCENTI
Commissione POF	10+1
Commissione Orientamento e Continuità	14+1
Commissione Sicurezza	10+1
Commissione Integrazione e disabilità	13+1
Commissione Sport	4+1

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Nel nostro Istituto operano 12 Dipartimenti Disciplinari:

Scuola dell'Infanzia:

- Dipartimento Linguistico espressivo Docenti n. 6
- Dipartimento Logico – scientifico Docenti n. 6

Scuola Primaria:

- Dipartimento Linguistico espressivo Docenti n. 8
- Dipartimento Logico-Matematico Docenti n. 8
- Dipartimento Antropologico Docenti n. 4

Scuola Secondaria di 1° grado

- Dipartimento di Lettere Docenti n.10
- Dipartimento Scientifico Tecnologico Docenti n. 8
- Dipartimento delle Educazioni Docenti n. 4

Dipartimenti comuni:

- Dipartimento di Religione Docenti n. 3
- Dipartimento di Lingua Straniera Docenti n. 3
- Dipartimento per il Sostegno Docenti n. 8

Nell'anno scolastico 2013/2014 i gruppi disciplinari dei vari dipartimenti hanno lavorato per aggiornare i curricula d'Istituto.

2° INDICATORE:

% dei genitori votanti alle elezioni dei Consigli di Classe o di Sezione

ELEZIONI ORGANI COLLEGIALI
CONSIGLI DI CLASSE – INTERCLASSE – INTERSEZIONE
Anno scolastico 2013/2014

COMUNE	SCUOLA	ELETTORI	VOTANTI	%
SANT'URBANO	INFANZIA	53	25	47,00%
	INFANZIA	39	14	36,00%
SANT'ELENA	INFANZIA "A"	44	9	20,50%
	INFANZIA "B"	56	12	21,50%
	INFANZIA "C"	50	12	24,00%
	INFANZIA "D"	40	6	15,00%
VIGHIZZOLO	INFANZIA "A"	49	22	45,00%
	INFANZIA "B"	48	15	31,00%
VILLA ESTENSE	INFANZIA "A"	43	9	21,00%
	INFANZIA "B"	46	12	26,00%
SANT'ELENA	PRIMARIA 1 A	42	15	37,50%
	PRIMARIA 1 B	16	6	37,50%
	PRIMARIA 2 A	46	20	43,50%
	PRIMARIA 2 B	26	10	38,50%
	PRIMARIA 3 A	35	12	34,00%
	PRIMARIA 3 B	36	11	30,50%
	PRIMARIA 4 A	44	17	38,50%
	PRIMARIA 4 B	22	6	27,00%
	PRIMARIA 5 A	34	10	29,50%
	PRIMARIA 5 B	36	17	47,00%
VILLA ESTENSE	PRIMARIA 1 A	40	16	40,00%
	PRIMARIA 2 A	28	14	50,00%
	PRIMARIA 3 A	48	23	48,00%
	PRIMARIA 4 A	35	15	43,00%
	PRIMARIA 5 A	22	8	36,00%
	PRIMARIA 5 B	30	13	43,00%
SANT'URBANO	PRIMARIA 1 A	32	14	43,50%
	PRIMARIA 1 B	30	11	36,50%
	PRIMARIA 2	48	13	27,00%
	PRIMARIA 3	33	10	30,00%
	PRIMARIA 4	34	7	20,50%
	PRIMARIA 5	37	11	30,00%
VILLA ESTENSE	SECOND. CL. 1	52	20	38,50%
	SECOND. CL. 2	32	11	34,00%
	SECOND. CL. 3	39	13	33,00%
SANT'ELENA	SECOND. CL. 1 A	39	15	38,50%
	SECOND. CL. 2 A	32	15	47,00%
	SECOND. CL. 3 A	28	6	21,50%
	SECOND. CL. 2 B	32	5	16,00%
	SECOND. CL. 3 B	36	6	16,50%
SANT'URBANO	SECOND. CL. 1	52	17	33,00%
	SECOND. CL. 2	32	8	25,00%
	SECOND. CL. 3	29	14	48,00%

RIEPILOGO PER COMUNE

COMUNE		ELETTORI	VOTANTI	%
VILLA ESTENSE	TOTALE	415	149	35,6
	INFANZIA	89	21	23,59
	PRIMARIA	203	89	43,84
	SECONDARIA	123	39	31,7

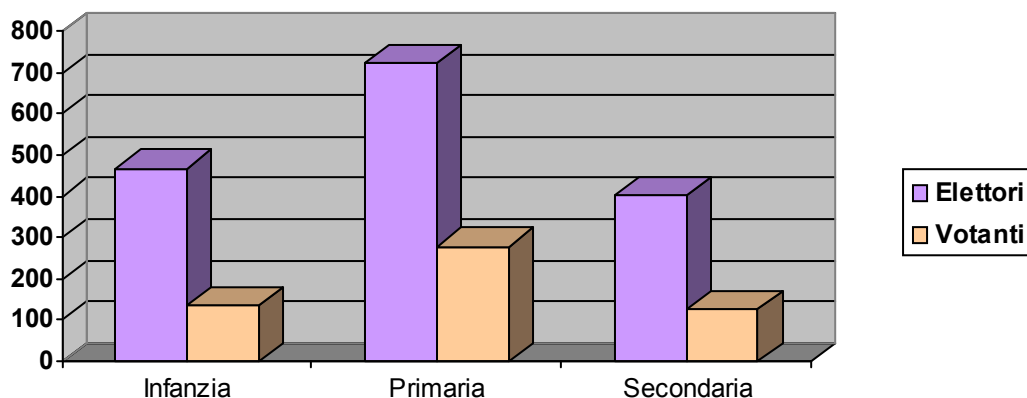
COMUNE		ELETTORI	VOTANTI	%
SANT'ELENA	TOTALE	664	210	31,62
	INFANZIA	190	39	20,52
	PRIMARIA	307	124	40,39
	SECONDARIA	167	47	28,14

COMUNE		ELETTORI	VOTANTI	%
SANT'URBANO	TOTALE	419	144	34,36
	INFANZIA	92	39	42,39
	PRIMARIA	214	66	30,84
	SECONDARIA	113	39	34,51

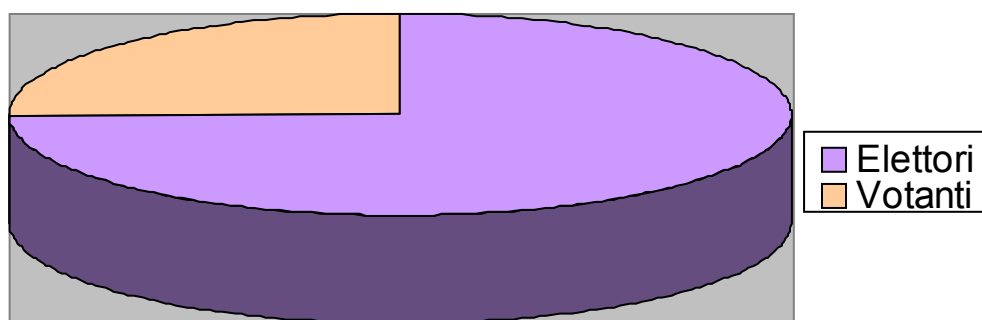
COMUNE	TOTALE	ELETTORI	VOTANTI	%
VIGHIZZOLO	INFANZIA	97	37	38,14

RIEPILOGO ISTITUTO COMPRENSIVO PER TIPO DI SCUOLA

TIPO SCUOLA	ELETTORI	VOTANTI	%
INFANZIA	468	136	29,05
PRIMARIA	724	279	38,53
SECONDARIA	403	125	31



RIEPILOGO TOTALE



ELETTORI 1595
 VOTANTI 540
Percentuale 33,85%

SCUOLA	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14
Infanzia	39 %	37 %	38 %	31%	29,05%
Primaria	36 %	38 %	46 %	41%	38,53%
Secondaria	27 %	32 %	34 %	35%	31,00%
Media	34 %	36 %	39 %	36 %	33,85%

CONCLUSIONI E CONSIDERAZIONI

- La partecipazione dei genitori votanti delle Scuole dell'Infanzia continua ad essere la più bassa dei tre ordini di scuola.
- Nell'ultimo quadriennio i genitori della scuola primaria hanno partecipato alle votazioni in misura maggiore rispetto ai genitori degli altri ordini di scuola.
- Si è registrata una diminuzione della partecipazione dei genitori votanti in tutti e tre gli ordini di scuola.
- La partecipazione dei genitori della scuola secondaria era aumentata progressivamente dall'anno scolastico 2009/2010 all'anno 2012/2013, mentre è diminuita del 4% nel 2013/2014.

VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITA'

INDICATORE:

Numero dei docenti in **attività aggiuntive di non insegnamento** a carattere referenziale (referenti di progetto, di commissioni, di gruppi di lavoro, coordinatori di team, di classe, di dipartimento disciplinare)

Referenti di progetto	10
Coordinatori di classe o sezione	33
Coordinatori di Commissioni / F. S.	5

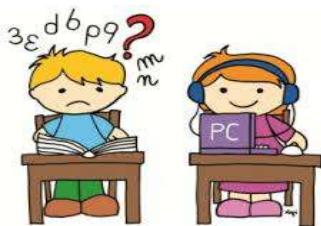
Numero dei docenti coinvolti in **attività di insegnamento** rivolte agli alunni dell'I.C. (recupero, L2 per alunni stranieri, sportello didattico, corsi di potenziamento e/o certificazione)

Progetti recupero	10
Progetti L2 per tutti gli alunni	2
Progetti L2 per alunni stranieri	2
Doposcuola	6

DOCENTI RESPONSABILI DELL'AREA ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUTO

Numero dei docenti responsabili dell'area organizzativa dell'Istituto (responsabili di plesso, Sicurezza, di refettorio, Biblioteca, laboratorio...)

Referenti di plesso	10
Referente di Informatica	1
Referente Mensa	10
Referente Biblioteca	1
Referente per la Sicurezza	1
Responsabili di laboratorio	10



FORMAZIONE CONTINUA

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

- Corsi di aggiornamento organizzati dall'Istituto o a cui l'Istituto ha aderito rivolti al personale della scuola.

ENTE/ RELATORE	ARGOMENTO	LUOGO	DESTINATARI
Aceti prof. Ezio	Educare oggi	I.C. di Villa Estense	Docenti, genitori, alunni scuole secondarie
Architetto Bruschetta	Sicurezza	Istituto Comprensivo di Villa Estense	Dirigente, docenti, personale ATA
Da Re Dott.ssa Franca	Nuove indicazioni per il curricolo	Liceo Modigliani di Padova	Dirigente, Vicario, F. S. POF
Ufficio Scolastico Reg. "Primavera pedagogica"	Nuove indicazioni per il curricolo	Cinema Farinelli - Este	Dirigente Scolastico Docenti
Ufficio Scolastico Regionale	Lettura esiti prove INVALSI (12 ore)	Istituto "Einaudi" di Padova	F. S. POF
Ufficio Scolastico Regionale	Somministrazione Prove Invalsi	Istituto Modigliani Padova	F. S. POF
Centro Territoriale	Bisogni educativi speciali e DSA	Este	Due docenti per ogni ordine di scuola
Orientamento	Orientamento scolastico		Docenti coordinatori e Genitori alunni classi 3 [^]
Rete di scuole del Montagnanese	Attuazione delle nuove indicazioni per il curricolo	I.C. Este	Docenti di matematica primaria, secondaria e Docenti Infanzia
Ufficio Scolastico LIONS CLUB	Progetto Adolescenza	Villa Beatrice d'Este - ESTE	3 docenti Sc. Secondaria 1 docenti Scuola Primaria

DATI PIATTAFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Indicatore	Situazione dell'Istituto	Riferimento provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione	64,9%	31,6%	31,1%	34,1%
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	12,21	27,7	31	36,8
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,16	0,6	0,5	0,5

Punti di forza:

La percentuale dei docenti coinvolti nella formazione è di gran lunga superiore alla percentuale provinciale, regionale e nazionale.

Punti di debolezza:

Il numero medio di ore di formazione per insegnante risulta invece inferiore ai dati di riferimento.

VISIBILITA' ESTERNA DELL'ISTITUTO

Indicatori:

1. Iniziative proposte da soggetti esterni a cui l'Istituto ha aderito.
2. Manifestazioni rivolte all'esterno organizzate dall'Istituto Comprensivo.

ENTE/ASSOCIAZIONE	ATTIVITA'	SCUOLA
Bacino Padova 3	Laboratorio sul riciclo Spettacoli teatrali Visite guidate a Villa Beatrice	Tutti gli ordini di scuola
Baratella Claudia	Musicoterapia	Infanzia S. Urbano
Bonantini prof. Alberto	Più sport a scuola	Primaria S. Elena
Fondazione Cassa di Risparmio di Pd e Ro	Laboratori Attivamente	Scuole dell'Infanzia e scuole Primarie
Piscina Acquambiente	Corso di Acquaticità	Infanzia S. Urbano
Biblioteche comunali	Lettura creativa Presentazione di libri	Scuole Primarie
Compagnia teatrale "Mentalmente instabili"	Laboratori teatrali	Scuole Secondarie
Biblioteca di Este	Animazione alla lettura	Scuole Infanzia
Cooperativa "Terra di Mezzo"	"A proposito di acqua" La storia di gocciolina Animazione alla lettura	Infanzia Vighizzolo Infanzia Villa Estense Primaria Villa Estense

PROGETTAZIONE INTEGRATA CON IL TERRITORIO

Indicatori:

1. Convenzioni stipulate (programma annuale)
2. Iniziative formalizzate ed inserite nel POF che l'I.C. ha contribuito a realizzare con soggetti privati e pubblici del Territorio.

Ente/Associazione/ Privato	Attività	Scuola
Asl 17 - Este	BES e Integrazione	Tutte le scuole
Asl 17 - Este	Operazione "Sorriso splendente"	Classi prime Scuole Primarie
Vigili Urbani Comunali Carabinieri Protezione civile	Educazione stradale Legalità Continuità	Tutte le scuole
Sportello d'ascolto Dott.ssa R. Guarini	Sostegno ai genitori, ai docenti e agli alunni	Tutte le scuole dell'Istituto
CONI - Prof. Bonantini Prof. Migliorini Giovanni	Più sport a scuola Alfabetizzazione motoria	Scuole primarie
Ass. ne AGE	Progetto Linguistico espressivo	Scuole primarie e secondarie
Coop. Soc. Unisport	Nuoto per i disabili	Scuole primarie

Sportello di ascolto

DISTRIBUZIONE DEGLI INCONTRI

Anno scolastico 2013/2014

Scuole Secondarie	Classi 1°	Classi 2°	Classi 3°	TOT
Sant'Elena	14	17	6	37
S. Urbano	16	10	0	26
Villa Estense	2	23	10	35
TOTALE	32	50	16	98

TOTALI ISTITUTO	Colloqui con i genitori	Colloqui con gli alunni
Anno 2013/2014	50	98

Distribuzione dei COLLOQUI con i genitori

Villa Estense	S. Elena	S. Urbano
21	19	10

Colloqui Alunni Scuole Secondarie

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Maschi %	15	20	7
Femmine %	20	29	7

Tematiche maggiormente trattate in ordine di richiesta:

- ⇒ problemi relazionali;
- ⇒ sofferenza psicologica (ansia, solitudine, scarsa autostima, senso di incapacità);
- ⇒ problemi familiari;
- ⇒ problemi scolastici;
- ⇒ problemi affettivi;
- ⇒ orientamento scolastico;
- ⇒ problemi comportamentali;
- ⇒ problemi di salute;
- ⇒ curiosità.



Anno scolastico 2013/2014

CONSULENZE:

- **4 osservazioni** in classe nella scuola primaria;
- **1 osservazione** nella scuola dell'infanzia;
- **1 incontro** con le insegnanti della Scuola primaria di S. Elena;
- **1 incontro** con le insegnanti della Scuola dell'infanzia di Villa Estense;
- **2 consulenze individuali**;
- **1 incontro** con le insegnanti della Scuola primaria per la programmazione dell'attività di screening nelle classi prime.

LA PROGETTUALITA'

PROGETTI	Punti di forza	Punti di debolezza
Alimentazione Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> • Quotidianità dell'esperienza alimentare. • Narrazione e visione della storia con il personaggio mediatore. 	Concentrazione dell'attività in un periodo limitato di tempo
Sicurezza Infanzia Primaria Secondaria	Contestualizzazione nella vita quotidiana delle regole inerenti la sicurezza, attraverso illustrazioni, poster, canti, racconti.	Nessuno.
Educazione Stradale Infanzia e Primaria	Uscite lungo le vie del paese per individuare la segnaletica e sperimentare le regole ed i comportamenti corretti da assumere. (INF.) Le lezioni di educazione stradale sono state molto coinvolgenti e ricche di esercitazioni pratiche che hanno entusiasmato gli alunni.	Nessuno.
Letture Infanzia	Conoscenza di ambienti pubblici e delle loro regole di comportamento: Biblioteca di Este. Letture animate con l'esperto	Difficoltà nella riconsegna puntuale del libro preso in prestito.
Progetto Natale Infanzia Primaria Secondaria	I momenti comunitari dedicati alla storia, ai canti, sono stati uno strumento di crescita per gli alunni, che hanno sviluppato la loro capacità di relazione e di collaborazione.	Difficoltà nel coinvolgere i bambini più piccoli, ancora in fase di inserimento nella scuola dell'Infanzia.
Lingua Inglese Infanzia	Scambio di idee e cooperazione fra allievi con una lingua non conosciuta	Discontinuità di frequenza per alcuni alunni.
Festa di fine anno Infanzia Primaria Secondaria	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione del percorso scolastico. • Rinforzo delle attività più rappresentative • Maturazione della propria identità (bambini di 5 anni). • Gli alunni sono stati i veri protagonisti dello spettacolo. 	Nessuno
Pomerigi facoltativi Primaria e Secondaria	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento offerta formativa. • Aiuto nell'esecuzione dei compiti. • Potenziamento del metodo di studio. • Sperimentazione nuove attività sportive. • Imparare a suonare uno strumento. • Socializzazione. 	Partecipazione limitata in alcuni plessi
Recupero e potenziamento lingue straniere e lettorato Secondaria	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento nella comprensione e comunicazione delle lingue straniere • Potenziamento metodo di studio • Relazione con insegnanti madrelingua inglese. 	Nessuno
Progetti sportivi Primaria e Secondaria	<ul style="list-style-type: none"> • Attività diversificate rispetto a quelle curricolari • Socializzazione • Acquisizione di una sana competizione 	Nessuno
Laboratori Teatrali Secondaria	<ul style="list-style-type: none"> • Socializzazione • Potenziamento della espressività e dell'esposizione orale • Controllo dell'emotività. 	Nessuno
Progetto Arte e Immagine Secondaria	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di nuovi materiali • Realizzazione di oggetti con materiali di recupero 	Nessuno

Progetto Legalità - Continuità

Anno scolastico 2013/2014

INIZIATIVA	Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Incontri con la Protezione Civile Scuole Infanzia e Primarie Villa Estense 2/04/2014 S. Urbano 7/04/2014 S. Elena 9/04/2014 L'intervento dei volontari della protezione civile si è svolto attraverso la presentazione di un simpatico personaggio, Lupo Rosso, che ha coinvolto i bambini, aiutandoli ad essere maggiormente consapevoli dei pericoli presenti in ogni ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Imparare la prevenzione in maniera divertente e giocosa.• Incontrare le maestre della futura scuola.• Svolgere attività in comune tra alunni della scuola dell'Infanzia e alunni della scuola Primaria.	<ul style="list-style-type: none">• Difficoltà nel trovare luoghi adatti a contenere gruppi numerosi.• Difficoltà di comunicazione con i volontari della Protezione civile.
<p>Incontro con i Carabinieri Questa attività ha coinvolto gli alunni delle classi quinte con i ragazzi delle Scuole Secondarie. Le classi si sono radunate nella palestra di S. Urbano, dove il comandante Belleci ha trattato l'importante tema del bullismo e della sicurezza in Internet. La sera i genitori hanno partecipato ad un incontro sui rischi del web, presso l'Auditorium di Villa Estense.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Gli alunni della classi quinte hanno interagito con i compagni della Scuola Secondaria, sentendosi sullo stesso piano.• Coinvolgimento dei genitori.	<ul style="list-style-type: none">• Il luogo dell'incontro non ha permesso agli alunni delle classi quinte di visitare i locali della scuola secondaria.• Difficoltà di condivisione tra gli alunni, dovuta al luogo molto dispersivo.• Gruppo molto numeroso.
<p>Incontro con l'associazione "Il Granello di Senape" Il 20/5/2014, presso l'auditorium di Villa Estense, volontari ed ex detenuti hanno incontrato gli alunni della classi terze della scuola secondaria per affrontare insieme il tema della devianza.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Riflettere sui luoghi comuni legati al carcere ed alle pene.• Conoscere i motivi e le difficoltà che hanno impedito ad alcune persone di restare nella legalità.• Ascoltare testimonianze di chi ha vissuto l'esperienza del carcere.	<ul style="list-style-type: none">• La data dell'incontro è stata spostata più volte, a causa di impegni sopraggiunti in corso d'anno.• Gli alunni, per il motivo sopracitato, non hanno potuto partecipare al concorso ed alla giornata finale fissata nel mese di giugno a Padova.



Il progetto "Pechéte" vuole partire proprio dalle piccole tracce lasciate, dal protagonista di questa leggenda rurale, lungo i corsi d'acqua del "bosco dei Lavacci". Pechéte significa piccola orma nel dialetto della Bassa Padovana. Era il soprannome di un piccolo monello che viveva con la povera mamma in una casupola in località Grompa a ridosso del Bacino Valgrande - Lavacci. Per la sua abitudine a girovagare in campagna, per fossi e argini a piedi nudi, lasciava ovunque le impronte dei suoi piedini e di qui il nomignolo di Pechéte, che si sentiva echeggiare nei campi quando la mamma lo richiamava a casa. Ma lui cercava continuamente gli altri bambini della zona per giocare e correre nei campi e anche loro, quando non lo vedevano arrivare, lo cercavano ed era tutto un richiamo: Pechéte, Pechéte. Ed ancora oggi quando il vento muove le chiome degli alberi e accarezza l'erba, si può sentire in lontananza il richiamo: Pechéteeeee.

STRUMENTI REALIZZATI

1. Un video documentario, inserito nel web.
2. La creazione di una pagina web dedicata al progetto.
3. Una cartina, lavorata assieme ai ragazzi, da consegnare agli operatori che si occupano della promozione territoriale.

La Cartina dimostra chiaramente che anche nel territorio dei Comuni coinvolti nel progetto, si può:

- ⇒ fare turismo,
- ⇒ sostare in angoli piacevoli,
- ⇒ degustare prodotti prelibati.

Con il lavoro dei ragazzi si vuole anche suggerire un percorso ad anello, che permette di trascorrere momenti piacevoli in mezzo alla campagna della bassa padovana.

CONOSCERE IL TERRITORIO

Motivazione della proposta e suo valore formativo

Il progetto si propone di promuovere negli alunni:

- la conoscenza del proprio territorio,
- l'assunzione di atteggiamenti di salvaguardia dello stesso,
- lo sviluppo di abilità relative al metodo di studio.

Competenza curricolare: Imparare ad imparare.

Competenza attesa: Acquisire ed interpretare le informazioni.

Destinatari: Alunni delle scuole secondarie di primo grado.

VERIFICA

I docenti coinvolti hanno seguito la realizzazione degli interventi verificandone fattibilità e grado di realizzazione. I risultati raccolti sono stati periodicamente condivisi e discussi all'interno della Commissione, con lo scopo di monitorare e valutare le azioni intraprese, cercando di individuare i punti di forza e di debolezza.

Cosa dicono gli insegnanti

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO

Gli alunni hanno acquisito conoscenze storico-geografiche relative al proprio territorio, attraverso escursioni e attività laboratoriali.

Hanno, altresì, sviluppato abilità disciplinari e di cittadinanza in relazione alla salvaguardia del patrimonio ambientale, storico e culturale.

Le attività proposte hanno messo in gioco le capacità relazionali dei ragazzi, che dovevano confrontarsi e collaborare tra loro.

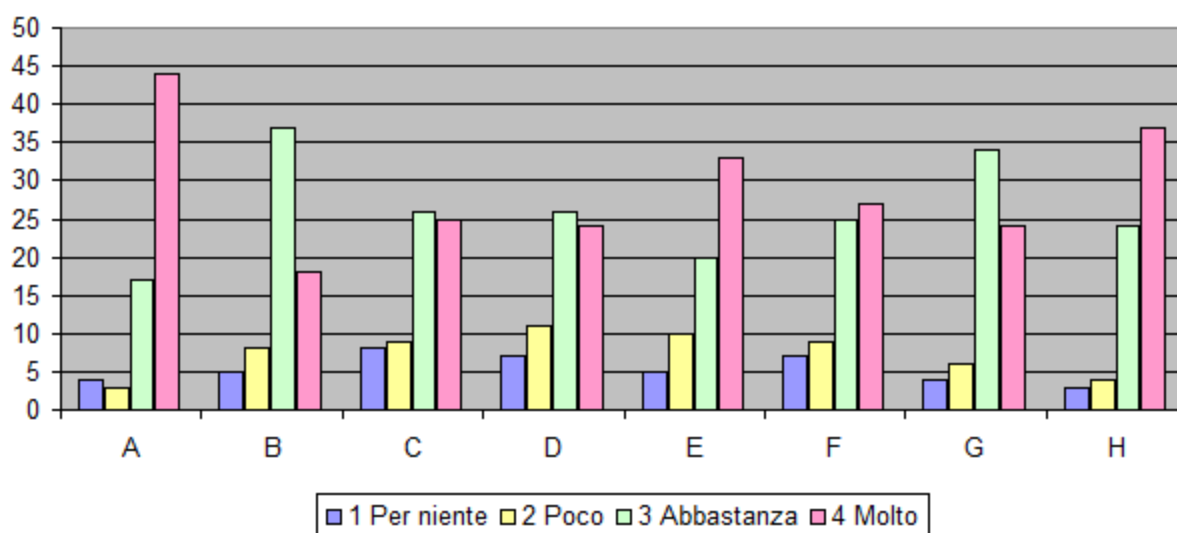
PUNTI DI DEBOLEZZA: Nessuno

La parola agli alunni

Questionari raccolti 68 su 72 - Percentuale 94,44%

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
	1	2	3	4
A Hai partecipato volentieri alle attività proposte?	4	3	17	44
B L'esperienza ha contribuito ad alimentare il desiderio di apprendere?	5	8	37	18
C E' servita a consolidare le tue conoscenze nelle varie discipline?	8	9	26	25
D Ha contribuito ad un arricchimento dal punto di vista umano?	7	11	26	24
E E' servita a migliorare la tua capacità di svolgere attività in gruppo?	5	10	20	33
F E' servita a sviluppare/migliorare la capacità di relazionarti con gli adulti?	7	9	25	27
G Complessivamente l'organizzazione ha risposto alle tue aspettative?	4	6	34	24
H Quanto sei soddisfatto dell' esperienza?	3	4	24	37

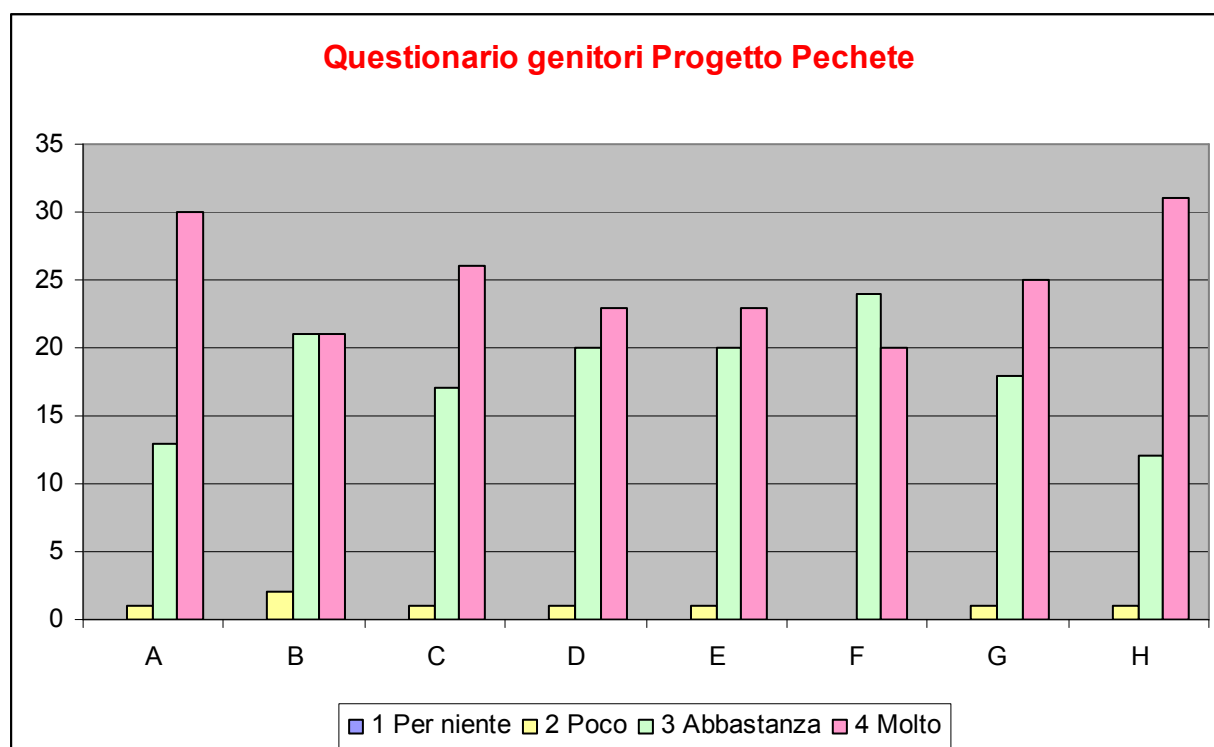
Questionario alunni Progetto Pechete



La parola ai genitori

		1	2	3	4
A	Suo/a figlio/a ha partecipato volentieri alle attività proposte?		1	13	30
B	Ritiene che l'esperienza abbia contribuito ad alimentare il desiderio di apprendere di suo/a figlio/a?		2	21	21
C	Pensa che sia servita a consolidare le conoscenze nelle varie discipline?		1	17	26
D	Ritiene che abbia contribuito ad un arricchimento dal punto di vista umano?		1	20	23
E	Crede che sia servita a migliorare la capacità di svolgere attività di gruppo?		1	20	23
F	Pensa che abbia contribuito a sviluppare/migliorare la capacità di relazionarsi con gli adulti?			24	20
G	Complessivamente l'organizzazione ha risposto alle sue aspettative?		1	18	25
H	Quanto è soddisfatto/a dell'esperienza vissuta da suo/a figlio/a?		1	12	31

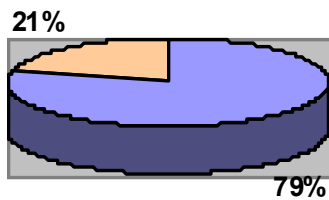
Questionari genitori raccolti	44 su 72	61%
Compilati da entrambi i genitori	15 su 44	34%
Compilati dalla madre	21 su 44	48%
Compilati dal padre	8 su 44	18%



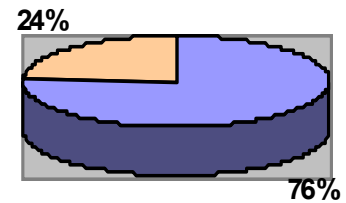
Orientamento

CONSIGLIO ORIENTATIVO

A.S. 2011/2012

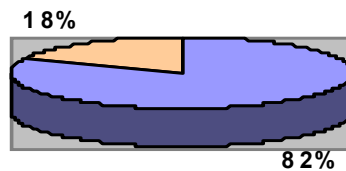


A. S. 2012/2013

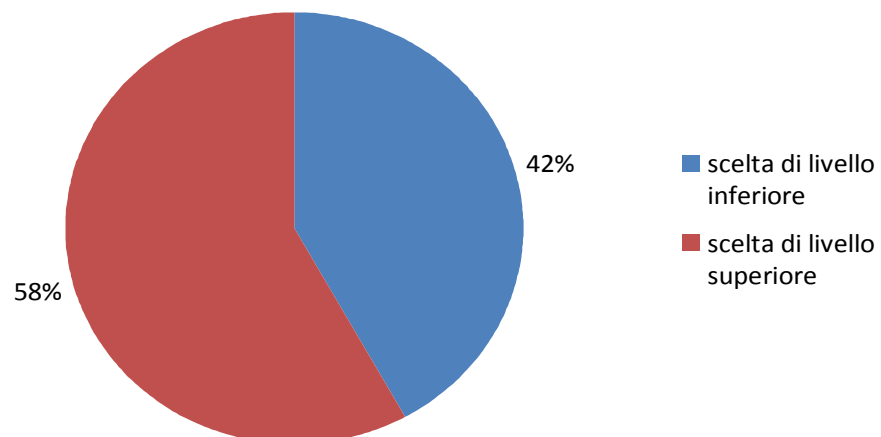


ANNO SCOLASTICO 2013/2014

A.S. 2013/2014



Consiglio orientativo e scelta effettiva



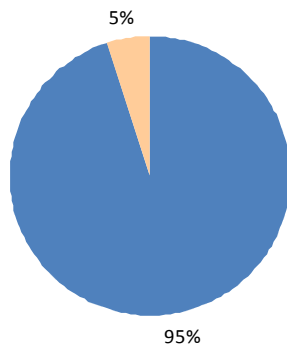
Alunni classi terze

<i>Villa Estense</i>	III° A	21
<i>S. Urbano</i>	III° A	13
<i>S. Elena</i>	III° A	14
<i>S. Elena</i>	III° B	18
<i>Totale Alunni Istituto</i>		66

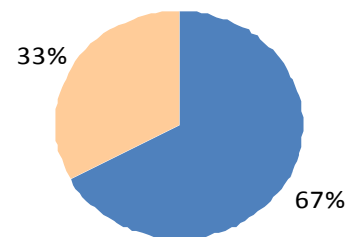
VILLA ESTENSE

S. URBANO

Consiglio orientativo e scelta effettiva



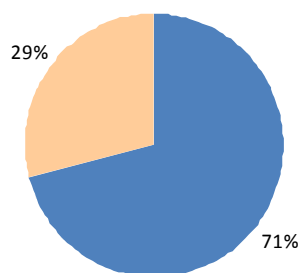
Consiglio orientativo e scelta effettiva



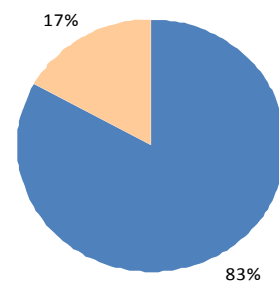
Classe 3[^] A - S. ELENA

Classe 3[^] B - S. ELENA

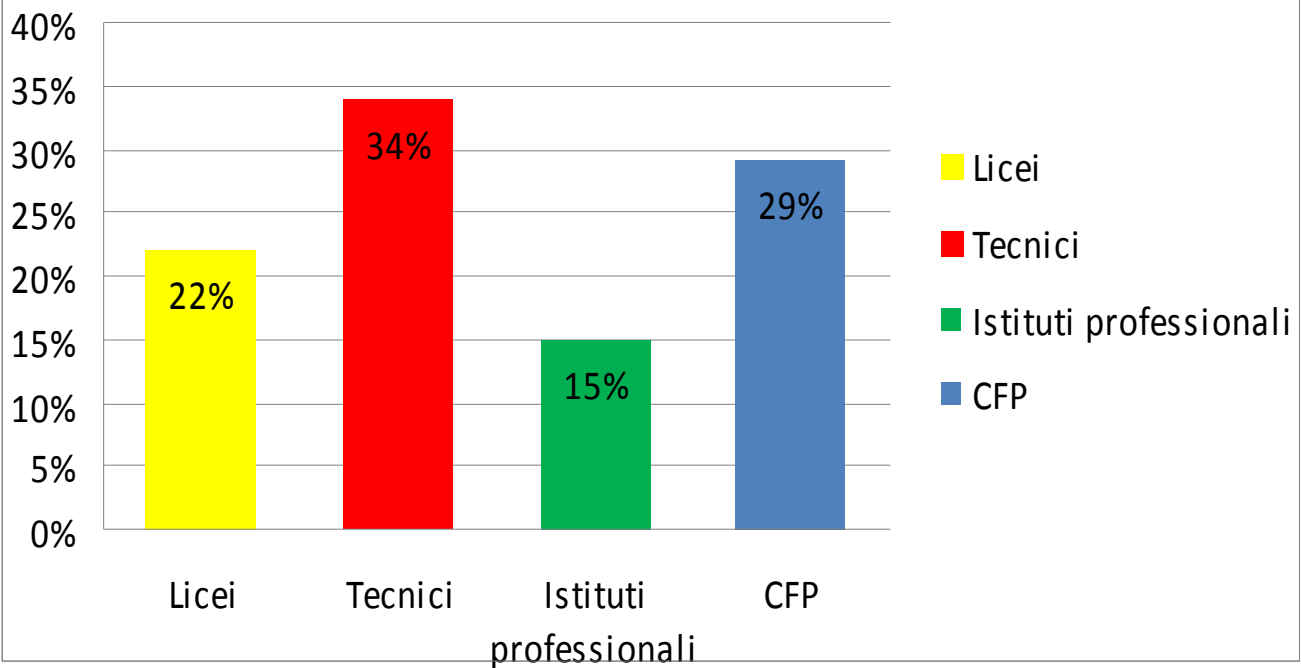
Consiglio orientativo e scelta effettiva



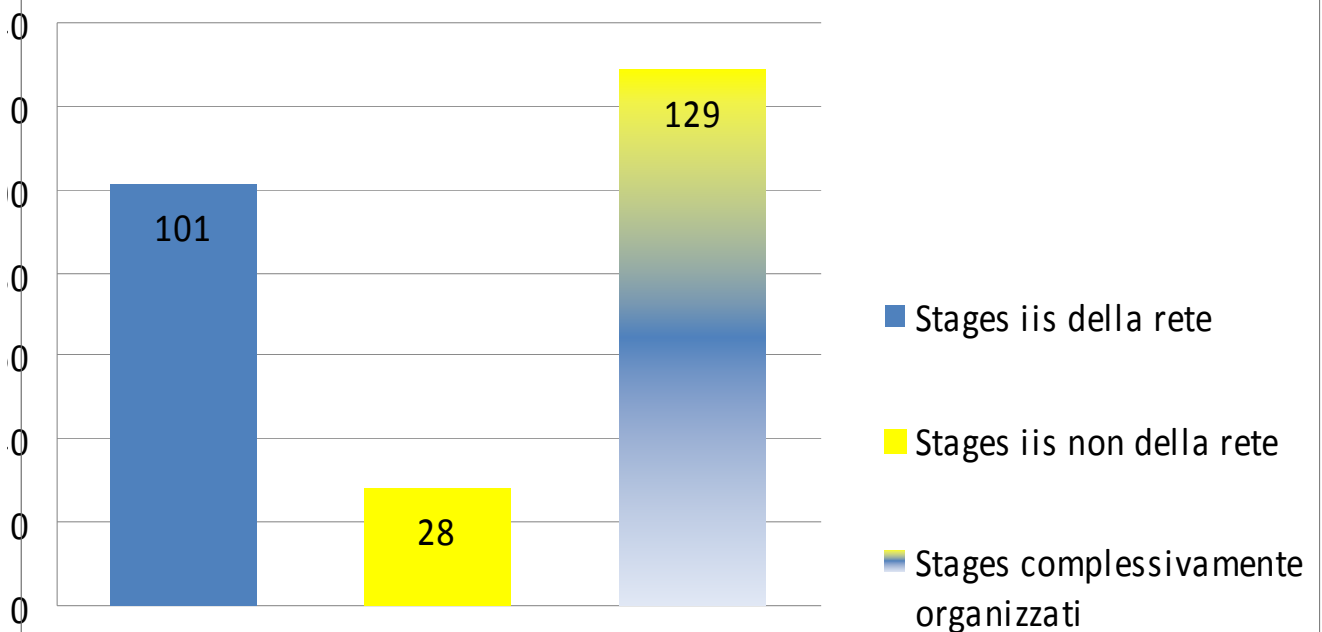
Consiglio orientativo e scelta effettiva



Scelta effettuata in %



Stages



INTEGRAZIONE

Il 27 dicembre 2012 è stata firmata la Direttiva "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", che delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Si tratta di alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni. Vi sono comprese, infatti, tre grandi sotto-categorie:

1 - LA DISABILITA' (regolata dalla Legge 104 del '92)

L'Istituto Comprensivo di Villa Estense per l'anno scolastico 2013-2014, disponeva della seguenti **risorse** per i 24 alunni con certificazione di disabilità:

- INSEGNANTI DI SOSTEGNO:
 - 3 scuola dell'infanzia;
 - 8 scuola primaria;
 - 5 scuola secondaria di primo grado.
- ASSISTENTI SOCIO-SANITARI:
 - 1 scuola dell'infanzia;
 - 2 scuola primaria;
 - 1 scuola secondaria di primo grado;
- PEDAGOGISTA
- PSICOLOGA
- TERAPISTE

È stato necessario compilare e raccogliere alcuni **documenti specifici** come i Registri di Sostegno, i Piani Educativi Individualizzati e i Profili Dinamico-Funzionali degli alunni.

PROGETTO LINGUISTICO-ESPRESSIVO

E' stato attuato un percorso formativo ideato in collaborazione con le associazioni di volontariato "AGE SPECIALE" e "Amici del Sorriso"; ha visto coinvolti 2 alunni della scuola primaria e 2 alunni della scuola secondaria di primo grado, mediante interventi linguistico-comunicativi bisettimanali con esperti esterni.

Si è poi lavorato al **NUOVO MODELLO DI RICHIESTA RISORSE** per il personale di sostegno per l'anno scolastico 2014-2015 attraverso la nuova modalità elettronica tramite programma RDAD.

2 - I DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (regolati dalla Legge 170 del 2010)

Si tratta di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Disturbi specifici del linguaggio, Disturbi nelle aree non verbali come disprassie, ADHD, Funzionamento cognitivo limite. Per questa categoria la normativa prevede la compilazione di un **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO** elaborato per la provincia di Padova dal gruppo docenti referenti di CTI e DSA coordinato dalla Dott.ssa Maria Pia Dalla Nora referente provinciale per l'inclusione. Nel nostro Istituto sono presenti 3 alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento alla scuola primaria e 2 alla scuola secondaria di primo grado per i quali è stato compilato il PDP.

IL PROTOCOLLO DI RILEVAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

ha visto coinvolti:

- insegnanti e alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia con il seguente percorso:
Ottobre: compilazione questionario osservativo IPDA (43 item).
Ottobre-Maggio: attività di potenziamento mirato.
Maggio: nuova compilazione questionario IPDA - eventuale redazione relazione di difficoltà.
- insegnanti e alunni della classe prima della scuola primaria:
Settembre: prova di scrittura spontanea.
Ottobre: compilazione griglia di rilevazione CTI (94 item).
Ottobre-Gennaio: attività di potenziamento mirato.
Gennaio: somministrazione dettato di parole.
Gennaio-Maggio: attività di potenziamento mirato.
Maggio: seconda somministrazione dettato di parole.
Giugno: compilazione relazione di difficoltà per i soli bambini che ricadono nella fascia di Richiesta di Intervento Immediato

Tutte le prove sono state raccolte e consegnate alle referenti del Gruppo Tecnico del CTI. Per il prossimo anno scolastico è stato firmato un protocollo di intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA tra Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

3 – LO SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

Per gli alunni che rientrano in questa categoria è prevista la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato "soltanto quando i Consigli di classe o i team docenti siano unitamente concordi nel valutare l'efficacia di ulteriori strumenti – in presenza di richieste dei genitori accompagnate da diagnosi che però non hanno dato diritto alla certificazione di disabilità." Nel nostro Istituto sono presenti 2 alunni alla scuola primaria con svantaggio socio-economico culturale, 1 alunno alla scuola primaria e 2 alla scuola secondaria di primo grado con disagio affettivo – relazionale - comportamentale per i quali è stato compilato il PDP.

PROGETTO "IO COME TE"

Il progetto ha l'obiettivo di favorire l'integrazione scolastica e sociale degli alunni di origine straniera in situazioni di particolare difficoltà.

Sono stati effettuati interventi di potenziamento e recupero per:

- 50 ore alla scuola primaria di Villa Estense;
- 50 ore alla scuola dell'infanzia e scuola primaria di Sant'Urbano;
- 50 ore alla scuola secondaria di primo grado di Villa Estense.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

La Circolare Ministeriale n. 8 del 6-03-2013 prevede, inoltre, la creazione di un Gruppo di lavoro a livello di Istituto, il **GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** con i seguenti compiti:

- Analizzare le risorse dell'Istituto scolastico.
- Creare condizioni favorevoli all'inserimento degli alunni con disabilità.
- Promuovere iniziative per la continuità con i diversi segmenti scolastici.
- Individuare spazi e sussidi e proporre l'acquisto di materiale didattico o tecnologico.
- Formulazione di progetti.

Durante l'anno scolastico il Gruppo di Lavoro si è riunito più volte e ha visto coinvolti, in base alle diverse necessità, il Dirigente Scolastico, gli insegnanti di sostegno, gli insegnanti di classe, i rappresentanti delle associazioni del territorio, i genitori.

Dall'analisi dei dati raccolti si evidenziano i seguenti punti di forza e di criticità:

Punti di forza:

- partecipazione associazioni del territorio;
- collaborazione insegnanti di classe e genitori degli alunni.

Elementi di criticità:

- numero esiguo di ore di sostegno per alcuni alunni;
- numero crescente di alunni con Bisogni Educativi Speciali (svantaggi socio-economici, culturali, DSA...);
- mancanza di fondi per acquisto di materiale e attivazione di progetti specifici per l'inclusione.

I piani di miglioramento

OBIETTIVI CHE ERANO PREVISTI PER L' ANNO SCOLASTICO 2013/2014	AZIONI DELL'ISTITUTO
Aggiornamento del sito	Il sito è stato implementato inserendo: <ul style="list-style-type: none"> • Il POF triennale. • Il regolamento di Istituto. • Il patto di corresponsabilità. • I progetti di ogni singolo plesso. • I moduli per le varie richieste dei docenti (ferie, permessi...). • I contratti delle assunzioni a tempo determinato.
Orari scolastici differenziati nelle Scuole primarie	E' stata accolta la richiesta delle famiglie di avere orari scolastici che si adattassero alle esigenze di lavoro dei genitori.
Pomeriggi facoltativi nelle scuole primarie	Le attività facoltative pomeridiane sono state realizzate in tutte le scuole primarie.
Attività musicale pomeridiana facoltativa	L'attività musicale è stata realizzata nelle scuole primarie di Villa Estense e di S. Urbano.
Progetto GAL in collaborazione con gli Enti Territoriali	Vedasi rendiconto Progetto Pechete.
Ampliamento attività motoria con giochi sportivi	Sono stati realizzati i progetti SPORT DI CLASSE e PIU' SPORT a scuola, in collaborazione con il CONI.
Ampliamento dell'insegnamento delle Lingue straniere	In tutte le scuole secondarie è stato incrementato il numero di ore di insegnamento delle lingue straniere
OBIETTIVI STRATEGICI a medio e lungo termine	TRAGUARDI ATTESI
<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare la partecipazione e la collaborazione con le famiglie. • Potenziare l'alleanza scuola/famiglia per condividere e concretizzare il patto educativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento della percentuale dei genitori votanti alle elezioni dei rappresentanti nei Consigli.* • Aumento delle presenze dei genitori nelle assemblee e nei corsi formativi. • Partecipazione dei genitori alle iniziative inerenti la Convivenza Civile e la Legalità.
<ul style="list-style-type: none"> • Continuare ad essere una scuola aperta al territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di attività laboratoriali e progettuali con gli Enti e le Associazioni dei quattro Comuni.
<ul style="list-style-type: none"> • Lavorare in rete con altre scuole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto e collaborazione con le scuole del Montagnanese.

* La percentuale dei genitori votanti è diminuita ma rimane superiore al dato di riferimento provinciale, regionale e nazionale. Si evidenzia, altresì, che nell'anno scolastico 2014/2015 la percentuale dei genitori votanti è aumentata del 2,35%.

DATI PIATTAFORMA SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Partecipazione formale dei genitori

Indicatore	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	33,85%	26,9%	22,6%	23%

Partecipazione informale dei genitori

Indicatore	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola	Medio - alto Livello di partecipazione	65,2%	67,5%	59,2%

Partecipazione finanziaria dei genitori

Indicatore	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Versamento contributo volontario per alunno	€ 18,19	€ 17,30	€ 16,90	€ 12,30

Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

Indicatore	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Azioni della scuola per coinvolgere i genitori*	Medio alto coinvolgimento	72,6%	77,3%	76,1%

* Questo descrittore tiene in considerazione quanto spesso la scuola nell'arco dell'anno realizza azioni che hanno lo scopo di coinvolgere i genitori (incontri, invio di note informative, inviti a manifestazioni scolastiche come feste, premiazioni, ecc.).

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Varietà dei soggetti con cui l'Istituto stipula accordi	Medio -alta varietà- da 6 a 8	28,8%	25,4%	20,5%
Tipologia di soggetti:				
1) Altre scuole	Si	39,7	35,5	29,9
2) Università	Si	90,4	81,4	61,7
3) Enti di ricerca	No	1,4	2,9	6
4) Associazioni sportive	Si	74	59,7	53,9
5) Altre Associazioni o Cooperative	Si	58,9	62,1	57,6
6) ASL	Si	46,6	61,1	45,4
7) Autonomie locali	Si	76,7	75,3	60,8
8) Altri soggetti	No	5,5	11	16,6
Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	61,6%	54,8%	65%

LAVORARE IN RETE CON ALTRE SCUOLE

Indicatore	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Apertura della rete ad enti o altri soggetti	Alta apertura	47,9%	50,7%	57%
Principale motivo di partecipazione alla rete	Migliorare le pratiche didattiche ed educative	89%	89,5%	74,2%
Attività prevalente svolta in rete	Curricolo e discipline	15,1%	34,2%	34,3%

Non tutto ciò che CONTA
si può contare...
non tutto ciò che si può
contare...CONTA!



I RISULTATI NELL'APPRENDIMENTO

Esiti scolastici

Punti di forza

- Nell'anno scolastico 2013/2014 gli esiti degli scrutini delle scuole primarie evidenziano la seguente situazione: il 98,7% degli alunni delle classi 1^a e 5^a sono ammessi alla classe successiva ed il 100% nelle restanti classi 2^a, 3^a e 4^a.
- Nella scuola secondaria il 97,2% degli studenti di classe prima viene ammesso all'anno successivo ed il 98,5% degli studenti delle classi seconde. Le percentuali sono superiori ai dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali.
- Non si registrano abbandoni scolastici, sia alla scuola primaria che alla secondaria, mentre vi sono stati alcuni trasferimenti in uscita e in entrata determinati dal cambio di residenza delle famiglie.

Punti di debolezza:

La votazione conseguita all'esame di stato evidenzia che è maggiore la fascia con punteggio 6, rispetto alle altre fasce di voti.

Risultati prove nazionali

Indicatore:

"La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti."

- ❖ Le prove INVALSI hanno lo scopo principale di misurare i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti italiani relativamente ad alcuni aspetti base di due ambiti fondamentali: la comprensione della lettura e la matematica.
- ❖ Gli ambiti oggetto di misurazione delle prove INVALSI non esauriscono di certo i saperi e le competenze prodotte dalla scuola.

Punti di forza

- I punteggi medi conseguiti come Istituto sono in linea con la media regionale, nazionale e del Nord Est, sia per quanto riguarda i processi che gli ambiti.
- La distribuzione degli alunni nei diversi livelli di Italiano e Matematica evidenzia che le percentuali degli studenti nel livello più basso sono inferiori ai dati di riferimento del Nord Est, del Veneto e dell'Italia, sia in Italiano che in matematica, in tutte le classi.
- Anche la numerosità degli alunni allo stesso livello in entrambe le prove evidenzia una situazione abbastanza equilibrata in tutte le classi.
- Nella prova di Italiano le classi seconde della scuola primaria hanno una percentuale di alunni che ha conseguito il livello maggiore (5) più alta rispetto ai dati di riferimento.

Punti di debolezza:

Analizzando gli esiti delle prove Invalsi per singole classi si evidenzia una certa disomogeneità degli esiti.

Italiano classi seconde: 2 classi su 4 sotto la media nazionale
Italiano classi quinte: 2 classi su 5 sotto la media nazionale*
Italiano classi terze: 1 classe su 4 sotto la media nazionale

Matematica classi seconde: 1 classe su 4 sotto la media nazionale
Matematica classi quinte: 2 classi su 5 sotto la media nazionale*
Matematica classi terze: 2 classi su 4 sotto la media nazionale

*Si rileva il caso di due classi quinte dello stesso plesso che hanno ottenuto risultati molto diversi in entrambe le prove (tutti i punteggi sopra la media nazionale e regionale una classe quinta, tutti i punteggi sotto la media l'altra). Al riguardo si evidenzia che nella formazione delle classi **si è dovuti sottostare al vincolo della scelta dell'orario** (una classe ha scelto l'orario settimanale di 5 giorni con due pomeriggi, l'altra un orario settimanale su 6 giorni con un solo rientro pomeridiano) **che ha comportato una non equa distribuzione degli alunni nelle classi.**

OBIETTIVI STRATEGICI PER IL MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI a medio e lungo termine	AZIONI della scuola
GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO A TUTTI GLI ALUNNI	<ul style="list-style-type: none">• Differenziazione dei percorsi formativi.• Articolazione dell'offerta formativa in molteplici attività progettuali.• Progetto per la prevenzione della dispersione scolastica.
MIGLIORARE GLI ESITI SCOLASTICI	<ul style="list-style-type: none">• Percorsi di recupero e potenziamento.• Strategie didattiche differenziate.• Promozione della laboratorialità.
MIGLIORARE I PROCESSI EDUCATIVI E DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none">• Corsi di formazione per i docenti inerenti l'utilizzo di strategie didattiche innovative.• Sperimentazione del nuovo modello per la certificazione delle competenze.
COLLABORARE CON LE ALTRE AGENZIE EDUCATIVE E CON GLI ENTI TERRITORIALI	<ul style="list-style-type: none">• Attività formative in collaborazione con gli Enti Locali e l'ASL 17 di Este.• Attività progettuali con le associazioni sportive e culturali del territorio.• Incentivare la collaborazione delle famiglie.

Conclusioni

Il bilancio sociale diventa l'occasione per riflettere sui processi sottostanti alla realizzazione dei vari percorsi formativi, con la determinazione di trovare soluzioni ai problemi e migliorare la qualità del servizio.

Il confronto dei risultati del nostro Istituto con i dati della piattaforma nazionale fa emergere una situazione sostanzialmente positiva, sia pur con alcuni punti di debolezza, che diventeranno i punti di partenza per pianificare adeguate azioni di miglioramento.

Per quanto riguarda gli alunni, si rileva che:

- è aumentato il numero delle iscrizioni;
- è aumentata la percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo;
- non si registrano abbandoni scolastici;
- gli esiti degli scrutini e delle prove Invalsi rilevano una situazione generalmente positiva circa i risultati nell'apprendimento.

Per quanto riguarda i processi:

- continua ad essere diffusa e consolidata la collaborazione con gli enti territoriali e le altre agenzie educative;
- è frequente la pratica del "lavorare per progetti", che offrono contesti di apprendimento differenziati e motivanti per gli alunni;
- l'analisi dei dati a disposizione evidenzia l'attenzione dell'Istituto per le attività di continuità in ingresso e di orientamento in uscita, nonché per le attività inerenti l'inclusione;
- la progettazione delle azioni educative è condivisa dai docenti nei gruppi di lavoro.

Si rileva altresì la necessità di:

- effettuare corsi di formazione per tutti i docenti, inerenti l'utilizzo di pratiche didattiche innovative e la valutazione delle competenze;
- incentivare la collaborazione dei genitori nella soluzione di problematiche educative.



Al fine di garantire il successo formativo a tutti gli alunni, l'Istituto ha aderito al progetto per realizzare iniziative didattiche di prevenzione e di contrasto della dispersione scolastica (ai sensi del D.M. 7 febbraio 2014 e del DDG 7 febbraio 2014), in collaborazione con la rete di scuole del Montagnanese.

Il progetto inizierà nell'anno scolastico 2014/2015 e vedrà destinatari gli alunni delle scuole secondarie di primo grado.



Grazie per l'attenzione!